



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli, 1
41039 SAN POSSIDONIO

Tel. 0535.417911
Fax. 0535.417955

COMUNE DI SAN POSSIDONIO CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI TRIENNIO 01.06.2024 – 31.5.2027

Art.1 - Oggetto del Capitolato

1. Fornitura a richiesta con somministrazione continuata di operazioni cimiteriali, dal lunedì al sabato compreso e, se richiesto, nelle giornate festive e domenicali, nel cimitero unico di San Possidonio – Via F.lli Cervi.
2. Nei luoghi e per le funzioni prima indicate dovranno essere garantiti i servizi secondo quanto fissato negli articoli successivi.
3. L'appaltatore per l'esecuzione dell'appalto avrà rapporti diretti con il R.U.P (Responsabile Unico di Progetto) nel rispetto delle condizioni e modalità stabilite dal presente capitolato e dietro pagamento dei prezzi unitari soggetti a ribasso d'asta.
4. I servizi in appalto dovranno essere svolti in ottemperanza alle norme e dei regolamenti che disciplinano la materia sia a livello nazionale che locale, con particolare riferimento al regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. n. 285/1990 e s.m.i. ai regolamenti comunali vigenti, nonché all'Ordinamento dello stato civile D.P.R. n. 396/2000 e alla normativa regionale.

Art.2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo a base di gara, a misura, con corrispettivo riconosciuto a misura, ammonta a Euro 55.953,00 al netto di IVA di cui non soggetti a ribasso Euro 3.600,00 escluso IVA per oneri relativa alla sicurezza non soggetti a ribasso di legge e Euro 39.842,69 ex art. 41 comma 14 del Dlgs. n. 36/2023.
Così determinato, l'incidenza del costo della manodopera sull'importo a base di gara incide nella **misura del 76,10** che si intende riferito indistintamente alle tariffe di tutte le prestazioni di cui al Computo metrico Estimativo allegato al presente capitolato (Allegato B). Qualora durante il periodo contrattuale il servizio risultasse inferiore ai quantitativi preventivati, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che i quantitativi medesimi venissero superati, dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi previsti dal presente contratto.
2. I prezzi indicati in sede di gara resteranno invariati per i primi due anni di contratto. Trascorsi i primi due anni contrattuali dovranno essere aggiornati in misura pari al 75% della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
3. L'appaltatore, altresì, dovrà essere disponibile a garantire il servizio ai medesimi prezzi e condizioni, qualora si rendesse necessario, anche per eventuali nuovi plessi cimiteriali od ampliamenti degli attuali, al momento non prevedibili. Il calcolo di eventuali maggiorazioni relative ai canoni di pulizia e giardinaggio sarà effettuato in proporzione alla superficie aggiunta.

Art.3 - Durata del contratto

1. L'appalto avrà decorrenza dal 1° giugno 2024 e scadenza 31 maggio 2027.

2. L'ultimazione delle prestazioni, appena avvenuta, dovrà essere comunicata dall'appaltatore, per iscritto, al direttore dell'esecuzione, il quale, previ i necessari accertamenti, rilascerà il certificato attestante l'ultimazione delle prestazioni sottoscritto tra le parti
3. Su richiesta del RUP e qualora si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva eventuale gara, l'appaltatore sarà obbligato a prorogare la fornitura del servizio per nove mesi, alle medesime condizioni previste per l'ultimo anno previsto nel contratto, informando l'operatore economico mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.
4. L'avvio dell'esecuzione dell'appalto potrà essere effettuato in via d'urgenza, anche prima della stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione, previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario (art. 50 comma 6 del Dlgs. n. 36/2023).

Art.4 – Soggetti ammessi alla gara

1. Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del Dlgs. n. 36/2023 con l'osservanza degli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n.36/2023, stabiliti in Italia e in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, dotati dei requisiti di idoneità professionale e delle necessarie capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali in possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione nel Registro delle imprese - CCIAA o equivalente registro professionale nel caso di imprese straniere;
 - assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto di cui all'art. 94 -95-del D.lgs. 36/2023;
 - realizzazione nell'ultimo triennio 2021/2022/2023 di servizi analoghi a quelli oggetto di appalto, per un importo almeno pari ad € 200.000,00 oltre IVA.
 - impegnarsi a disporre di una sede operativa ad una distanza massima di 50 km dai Comuni di San Possidonio e Concordia sulla Secchia entro 4 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 5 Criterio di individuazione del migliore offerente

1. Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, D. Lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e quantitativa. La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi.

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

OGGETTO: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DELLA GARA D'APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI – COMUNI DI SAN POSSIDONIO (MO) E CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)

OFFERTA TECNICA (cd. BUSTA B) max 85 punti¹

Premesso che l'offerta tecnica non può comportare costi aggiuntivi per il committente e che a pena di esclusione non deve nemmeno parzialmente anticipare i contenuti dell'offerta economica, gli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta sono i seguenti

¹ La somma di questo punteggio con il punteggio riservato all'offerta economica deve dare 100.

Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio max
1. Modello organizzativo proposto per la gestione delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto, in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento e servizi amministrativi di reperibilità festiva e organizzazione delle squadre di lavoro anche in caso di interventi contestuali su più cimiteri. La commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: capacità di gestione e organizzazione tali da garantire un efficiente svolgimento dei servizi.	Proposta gestionale Relazione max 5 cartelle (= facciate) formato A4 oltre ad eventuali schede tecniche	DISCREZIONALE PURO	45
2. Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività per ogni servizio oggetto di appalto. Con riferimento a tale sub-elemento elemento, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - capacità del concorrente di prevedere strumenti specifici per il monitoraggio delle attività e conseguente capacità di valutazione della prestazione del personale, eventuale presenza di un sistema di controllo della qualità, intendendo la capacità del soggetto partecipante di attivare metodologie di controllo sulla qualità delle prestazioni oggetto dell'appalto		DISCREZIONALE PURO	10
3. Dotazione tecnica, elenco ed eventuali schede tecniche delle attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. La commissione dovrà esprimere la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: qualità e quantità delle prestazioni garantite dalle attrezzature offerte.		DISCREZIONALE PURO	30

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà la somma dei punteggi ottenuti dal concorrente nei singoli sub-criteri.

Il mancato rispetto dei limiti redazionali massimi consentiti determinerà l'esclusione dalla valutazione dei contenuti eccedenti.

RIPARAMETRAZIONE²

I punteggi complessivi delle offerte tecniche sono riparametrati attribuendo alla migliore offerta il massimo punteggio disponibile e agli altri concorrenti con proporzione lineare.

ESCLUSIONE OFFERTE NON SUFFICIENTI³

Punteggio minimo dell'offerta tecnica dopo la riparametrazione a pena di esclusione dell'offerta: 30

OFFERTA ECONOMICA (cd. BUSTA C) max 15 punti⁴

Metodo di attribuzione del punteggio: AUTOMATICO secondo la seguente formula:

$\text{Punteggio attribuito} = (\text{max punti disponibili}) * (R\%i) / (R\%mig)$

$R\%i$ = ribasso percentuale complessivo offerto dal concorrente

² Obbligatorio per le gare di servizi ad alta intensità di manodopera, facoltativo per gli altri.

³ Facoltativo.

⁴ Non può essere superiore a 30 negli appalti ad alta intensità di manodopera ex art. 108 c. 4 D.Lgs. 36/2023; La somma di questo punteggio con il punteggio riservato all'offerta tecnica deve dare 100.

R%mig = miglior ribasso percentuale complessivo offerto in gara

Il ribasso% offerto si applicherà indistintamente a tutte le tariffe delle prestazioni di cui al computo metrico estimativo solo sulla parte residuale il costo della manodopera determinato ex art. 2

METODI DISCREZIONALI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDIANTE COEFFICIENTE

Fatta salva la facoltà per la Commissione di esprimere la valutazione all'unanimità dei componenti, determinazione della media dei coefficienti (min=0, max=1) da moltiplicarsi per il massimo punteggio disponibile per ciascun sub-criterio sulla base dei seguenti metodi:

- DISCREZIONALE PURO: discrezionalità espressa direttamente sulla base del gradimento (min=0, max=1) e relativa motivazione, anche espressa in forma sintetica.

METODI AUTOMATICI DI ATTRIBUZIONE DIRETTA DEL PUNTEGGIO

- AUTOMATICO: per ogni singolo sub-criterio attribuzione di punteggio privo di discrezionalità sulla base di una metodologia predeterminata che attribuisce punteggio in base ad elementi oggettivi e certi, ovvero in base alle quantità/qualità offerte come esplicitato nella riga descrittiva dei sub-criteri per i quali è previsto

Art.6 - Servizi cimiteriali

6.1- Ordine da tenere nell'andamento dei lavori – obbligo di reperibilità

1. L'impresa appaltatrice dovrà garantire tutte le operazioni cimiteriali del presente capitolato.
2. L'appaltatore ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività di cui al presente capitolato. Dovrà inoltre ripulire e sgomberare l'area da eventuali detriti e materiali di risulta, con successivo conferimento all'impianto di smaltimento secondo le norme vigenti.
3. Per l'esecuzione di quanto richiesto l'appaltatore dovrà garantire una reperibilità giornaliera dalle ore 7,30 alle ore 20,00 e per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'appaltatore dovrà garantire una reperibilità attraverso personale a disposizione 24 ore su 24, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.
4. L'appaltatore dovrà garantire obbligatoriamente la presenza di un operatore presso il cimitero di San Possidonio per almeno due mattine la settimana nelle giornate di martedì e sabato.
5. Le operazioni cimiteriali ordinarie dovranno essere espletate in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Comunale e dall'Ufficio di Polizia Mortuaria comunale/servizi cimiteriali e da ogni altra disposizione in materia.
6. Nello svolgimento di operazioni quali esumazioni o estumulazioni, o ogni qual volta sia prevista l'apertura di un feretro o contenitore di cadaveri o resti, tale operazione dovrà essere effettuata con modalità che consentano il necessario riserbo e rispetto delle spoglie mortali e di chi assiste all'operazione. Qualora tali condizioni non siano attuabili, ed eventuali visitatori possano avere visione diretta delle operazioni in corso di svolgimento o arrecare potenziale disturbo, il cimitero dovrà essere chiuso alle visite per il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni cimiteriali. Della chiusura, in caso di operazioni cimiteriali programmabili, dovrà esserne data notizia, indicando il giorno e l'ora di presumibile inizio e fine chiusura, almeno 1 giorno prima all'ingresso del cimitero dove dovrà essere svolta l'operazione cimiteriale.

6.2 . Forniture eventuali per operazioni cimiteriali a carico del Comune

1. Nel caso di operazioni cimiteriali per le quali sia il Comune a dover provvedere (disinteresse da parte del concessionario e dei famigliari, particolare disagio da parte di questi riconosciuto dall'Amministrazione Comunale, ecc., e/o comunque nei casi previsti dal Regolamento di polizia mortuaria e/o nei casi in cui il RUP ritenga di doversi valere della fornitura da parte

della ditta appaltatrice), l'appaltatore si impegna a fornire gli articoli indicati nella successiva tabella, ai prezzi indicati in sede di gara detratto il ribasso d'asta.

6.3 - Descrizione specifica

1. I Prezzi unitari stabiliti nell'elenco prezzi, relativi alle operazioni cimiteriali ed alle forniture dell'eventuale materiale di cui alla tabella successiva, sono sottoposti a ribasso d'asta e vengono accettati pienamente e senza riserve dall'appaltatore, nonché sono comprensivi di ogni onere, diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato.
2. Ai fini delle descrizioni delle sotto elencate operazioni le tombe con deposito interno a più posti con ingresso operatore o tombe di famiglia, sono equiparate alle cappelle gentilizie ed alle tombe a cielo aperto.
3. Tabella delle operazioni cimiteriali e delle forniture

Inumazione	Inumazione feretro: deposizione feretro, riempimento fossa con terra di risulta, posa croce o stelo, pulizia zona circostante l'inumazione, sagomatura del tumulo	Scavo fossa con mezzo meccanico	1
		Scavo fossa manuale	2
	Inumazione di indecomposto: deposizione - riempimento fossa con terra di risulta, posa croce o stelo, pulizia zona circostante l'inumazione	Scavo fossa con mezzo meccanico	3
		Scavo fossa manuale	4
	Inumazione, resti mortali ossei, arto riconoscibile, feto, prodotti abortivi, urna con ceneri: deposizione, riempimento fossa con terra di risulta, posa croce o stelo, pulizia zona circostante l'inumazione, sagomatura del cumulo	Scavo fossa con mezzo meccanico	5
		Scavo fossa manuale	6
	Trasporto del terreno eccedente a deposito del cimitero o in un luogo idoneo indicato dal Servizio Lavori Pubblici		7
	Eventuale aggiunta di terreno in fase successiva per riassetto		8
	Esumazione (ordinaria - straordinaria) : scavo della fossa - verifica dello stato di decomposizione - eventuale raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni presso il deposito rifiuti allestito all'esterno del Cimitero e conferimento ad un impianto di smaltimento secondo le norme vigenti - chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo o con terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali - pulizia zona circostante l'esumazione	Feretro o altro contenitore con resti ossei o indecomposti	9

		Feretro o altro contenitore di feto, arto riconoscibile/prodotto abortivo	10
	Copertura della fossa a seguito della permanenza degli esiti dell'esumazione nella fossa originaria		11
	Rimozione e smaltimento del coprifossa al termine del periodo di inumazione ad eccezione dei casi in cui il proprietario del manufatto intervenga con mezzi propri		12
	Rimozione di croce o stelo da avviare ad adeguata scarica o a smaltimento a norma di legge		13
Adattamento feretro per tumulazione ad uso inumazione	Rimozione dello zinco, suo trasporto presso il deposito o impianto di smaltimento		14
	Taglio dello zinco		15
Operazioni su loculi, sia esso in muratura che con lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei ponteggi o elevatori - trasporto dei rottami, lapidi, calcinacci e rifiuti in un luogo di smaltimento all'esterno del cimitero, con successivo allontanamento in discarica o frantoio autorizzato secondo le norme vigenti	Loculo: compresa pulizia zone circostanti i lavori e smaltimento materiali di risulta	Smuratura semplice (mattoni pieni sigillati con malta) o rimozione di lastra di cemento	16
		Smuratura semplice (mattoni pieni sigillati con malta) o rimozione di lastra di cemento per loculi trasversali (es. cappelle, tombe a cielo scoperto)	17
		Muratura con mattoni pieni ad una testa o lastra di cemento, intonacatura della chiusura o stuccatura della lastra di cemento per loculi trasversali (es. cappelle, tombe a cielo scoperto)	18
		Muratura con mattoni pieni ad una testa o lastra di cemento, intonacatura della chiusura o stuccatura della lastra di cemento per loculo	19

		Apertura parziale (meno del 50% della superficie di accesso alla sepoltura) e chiusura per loculi trasversali (es. cappelle, tombe a cielo scoperto)	20
		Apertura parziale (meno del 50% della superficie di accesso alla sepoltura) e chiusura	21
	Celletta: compresa pulizia zone circostanti i lavori e smaltimento materiali di risulta	Smuratura semplice (mattoni pieni sigillati con malta) o rimozione di lastra di cemento	22
		Muratura con mattoni pieni ad una testa o lastra di cemento, intonacatura della chiusura o stuccatura della lastra di cemento	23
		Apertura parziale (meno del 50% della superficie di accesso alla sepoltura) e chiusura	24
	Smussatura dell'apertura di loculo o celletta, con parziale demolizione da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici e successiva ricostruzione dell'intonaco		25
	Ispezione loculo o tomba di famiglia per verifica interna comprensiva di smuratura semplice, muratura e pulizia zone circostanti i lavori e smaltimento materiali di risulta		26
Tumulazione. Nelle tombe di famiglia o a più posti, con ingresso degli operatori necessari alla collocazione del feretro o cassetina	Feretro: introduzione del feretro senza muratura, con spandimento calce bianca sul piano di appoggio del feretro	Loculo singolo	27
		Tomba di famiglia	28
	Feretro indecomposti: introduzione del feretro senza muratura, con spandimento di calce bianca sul piano di appoggio del feretro	Loculo singolo	29
		Tomba di famiglia	30
	Cassetina o urna: introduzione senza muratura	Loculo singolo	31
		Tomba di famiglia	32
		Celletta	33
	Collocazione in ossario comune o cinerario comune di resti o ceneri		34
	Rinforzo del supporto del feretro per tomba di famiglia		35

	Posizionamento e stuccatura dei casseri interni alla tomba di famiglia o a più posti per la separazione degli altri feretri		36
	Smussatura feretro: riduzione delle parti del feretro al fine di consentirne l'introduzione dello stesso nella sepoltura		37
Interventi di ripristino dell'usabilità della sepoltura in muratura, a seguito di percolazioni, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici ecc.. Sono escluse operazioni di apertura e chiusura della sepoltura e di traslazione del feretro. Durante le operazioni le sepolture circostanti dovranno essere protette al fine di evitare imbrattamenti e danneggiamenti	Estrazione del feretro e sua sigillatura con materiali idonei e temporanea collocazione del feretro in locali idonei o altra sepoltura. Pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma. Sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore e tumulazione dello stesso. Trasporto dei rottami, lapidi e calcinacci e rifiuti in un luogo di smaltimento all'esterno del cimitero, con successivo allontanamento o altro luogo autorizzato secondo le norme vigenti		38
Estumulazione : estrazione del feretro dalla sepoltura - pulizia del loculo vuotato che dovrà essere imbiancato a calce - verifica dello stato di decomposizione - eventuale collocazione dei resti in altro contenitore – pulizia e disinfezione dell'area dove è avvenuta l'operazione e delle zone circostanti -	Feretro o indecomposto	Loculo singolo	39
		Tomba di famiglia	40
	Rimozione e smaltimento delle lapidi da loculo al termine del periodo di concessione, ad eccezione dei casi in cui il proprietario del manufatto intervenga con mezzi propri	Loculo singolo	41
		Loculo doppio	42
		Celletta	43

raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti o tessuti rinvenuti nel corso delle operazioni, presso il deposito rifiuti all'esterno del Cimitero con successivo conferimento ad un impianto di smaltimento secondo le norme vigenti. Durante le operazioni le sepolture circostanti dovranno essere protette al fine di evitare imbrattamenti e danneggiamenti.			
Traslazione: sola estrazione, senza estumulazione, del contenitore cadaveri, resti o ceneri dal loculo o celletta per trasferimento in altro luogo o sepoltura	Traslazione feretro o indecomposto	Loculo singolo	44
		Tomba di famiglia	45
	Traslazione cassetina o urna	Loculo singolo/celletta	46
		Tomba di famiglia	47
Trasferimenti	Trasferimento all'interno del cimitero (anche per trasferimento fuori dal Comune o per transito in altro cimitero)	Feretro o indecomposto	48
		Cassetina o urna o altro contenitore resti/ossa/ceneri	49
	Trasferimento interno a tomba di famiglia	Feretro o indecomposto	50
		Cassetina o urna	51
Varie	Imbiancatura e/o disinfezione loculo e contenitori collocati nella sepoltura, a seguito di bonifica della sepoltura stessa, quando non prevista in altre voci		52
	Dispersione delle ceneri nel campo di dispersione, se effettuata alla presenza dell'operatore cimiteriale		53
	Tariffa oraria operatori cimiteriali (da utilizzare per operazioni o lavori non compresi nell'elenco)		54

	Travasamento resti ossei/ceneri tra contenitori diversi, se non previsto in altre voci	55
	Travasamento resti indecomposti tra contenitori diversi, se non previsto in altre voci	56
	Trasferimento cadavere tra contenitori diversi	57
	Aggiunta enzimi per accelerazione decomposizione	58
	Fornitura e posa pannello in polipropilene alveolare per copertura di loculi e celle	59
	Collocazione di dissuasori nei luoghi di posa o nidificazione e pulizia delle parti ricoperte in guano	60
	Smaltimento materiali funerari (feretri, cassetine, indumenti, ecc.), se non previsto in altre voci	61
Contenitori e materiali (i prezzi indicati sono iva esclusa)	Cassetina per cremazione o inumazione (biodegradabile) e di targhetta riportante cognome, nome e data di morte del defunto, fissata in modo fermo sulla cassetta. La stessa cassetina può essere utilizzata per i feti con le indicazioni sulla targhetta metallica fornite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria	62
	Cassetina per resti mortali in zinco normale completa di saldatura e di targhetta in materiale resistente agli agenti atmosferici, con inciso cognome, nome e data di morte del defunto, o con i dati forniti dall'Ufficio di Polizia Mortuaria, fissata in modo fermo sulla cassetta	63
	Croce o stiletto in legno (o altro materiale resistente effetto legno) per fossa inumazione e targhetta metallica identificativa (cognome, nome, data del decesso)	64
	Sacco biodegradabile per indecomposti con rete	65
Gestione del Verde - come specificato nel Capitolato art. 6.4		66
Pulizia dei Cimiteri come specificato nel Capitolato art. 6.4		67
Allaccio/distacco luci votive (compresa fornitura di lampadina LED)		68
Sostituzione lampadina votive (compresa fornitura di lampadina LED)		69

6.4- Servizio di giardinaggio e pulizia nei cimiteri

1. Nel cimitero comunale dovrà essere garantita anche la pulizia, spazzatura neve, la pulizia ed il riassetto dei viali, la gestione del verde, la raccolta e il trasporto dei rifiuti, secondo quanto fissato nelle disposizioni seguenti.
2. I lavori, le forniture e le attività a ciò inerenti, dovranno essere garantite per tutto il periodo contrattuale.
3. I lavori di cura e disinfestazione di piante, alberi e siepi mediante l'impiego di sostanze chimiche e/o tossiche o di antiparassitari ed anticrittogamici, dovranno essere svolti, compatibilmente con la tipologia di interventi le condizioni climatiche e il periodo stagionale, durante gli orari di chiusura al pubblico.
4. Si precisa che le proposte di miglioramento, relative alla gestione del verde, presentate in sede di gara dall'appaltatore, dovranno essere di volta in volta autorizzate dal RUP.

6.5.1 - Raccolta differenziata.

1. La ditta appaltatrice dovrà garantire una corretta gestione dei rifiuti differenziati prodotti all'interno dei cimiteri:

2. rifiuti provenienti dalla ordinaria attività delle operazioni di pulizia dei cimiteri, viali, aree e strutture annesse, devono essere raccolti in maniera differenziata e conferiti in discarica o negli appositi cassonetti presenti sul territorio, o temporaneamente collocati in appositi contenitori all'esterno dell'area cimiteriale in attesa di essere conferiti in discarica;
3. all'interno di ogni cimitero dovrà essere garantita la raccolta differenziata dei rifiuti tramite idonei contenitori, facilmente identificabili dagli utenti per colore e su cui dovrà essere indicata la tipologia di rifiuto (vegetali e biodegradabili, carta, plastica, generico/indifferenziato, pile usate); l'appaltatore dovrà garantire il corretto smaltimento in modo differenziato dei rifiuti, anche nel caso in cui questi vengano collocati da parte degli utenti in contenitori diversi da quelli in cui avrebbero dovuto essere collocati.

6.5.2 - Lavori di giardinaggio, cura dei campi e pulizia

- A. **Manutenzione di tutti i tappeti erbosi e delle aiuole** esistenti all'interno del cimitero, in adiacenza agli accessi, comprendente i seguenti oneri:
 1. *innaffiatura* in tempi e modi opportuni al fine di evitare deperimenti dei tappeti a verde;
 2. *falciatura* in tempi opportunamente intervallati per mantenere i tappeti erbosi di altezza non superiore ai 10 cm. in tutte le aree verdi all'interno del cimitero comunale, compresi i campi di inumazione;
- B. **Manutenzione delle siepi e dei cespugli** all'interno dei cimiteri e lungo le aree di accesso agli stessi comprendente i seguenti oneri:
 1. *zappatura* del terreno effettuata in modo costante;
 2. *concimazioni* organiche autunnali in numero di una nell'arco dell'anno;
 3. *tosatura delle siepi a regola d'arte effettuata quando si rende opportuno in modo tale che le siepi conservino la stessa forma iniziale;*
 4. *stradicamento piante ed essenze infestanti (vedi rampicanti vari) che mettono a repentaglio le buone condizioni dei muri e delle varie piante, siepi, cespugli;*
 5. *impiego di necessari antiparassitari e anticrittogamici (al fine di curare essenze arboree malate);*
 6. *trasporto e smaltimento del materiale vegetale di risulta.*
- C. **Manutenzione di tutte le piante esistenti** nei cimiteri che garantisca il mantenimento delle stesse in perfetto assetto vegetativo, comprendente i seguenti oneri:
 1. *concimazione* per ogni pianta in numero minimo di una nell'arco dell'anno;
 2. *innaffiature* abbondanti in tempi e modi opportuni e non nelle ore più calde, onde mantenere in buono stato vegetativo il patrimonio a verde ed irrigazioni di soccorso;
 3. *potatura* a regola d'arte, per mantenere un assetto vegetativo uniforme; Verifiche e interventi di rimonda del secco sulle alberature;
 4. *eliminazione dei polloni e succhioni* ove necessario;
 5. *scuotimento per eliminazione accumuli di neve* su conifere sempreverdi con potatura di formazione;
 6. *eventuali trattamenti antiparassitari e anticrittogamici* da compiersi utilizzando prodotti a basso impatto ambientale ed intervenendo nelle ore in cui non vi è affluenza di pubblico nei cimiteri;
 7. *trasporto e smaltimento dei materiali di risulta;*
 8. su indicazione del Servizio competente, eventuale *rimozione di cespugli o piante* ad alto fusto.
- D. **Manutenzione vialetti, cortili e altre opere**
 1. *diserbamento e riassetto dei vialetti inghiaiaati:* almeno due volte l'anno, nel periodo primaverile-estivo, dovrà essere garantito un trattamento con diserbanti a basso impatto ambientale a limitato tempo di carenza. Il prodotto dovrà essere nebulizzato con irroratori a pompa o a pressione o manuali. E' vietato l'utilizzo di prodotti granulari.
 2. *spazzatura* dei vialetti asfaltati, dei cortili e dei viali di accesso agli stessi ai cimiteri

3. i *violetti ghiaiai* dovranno essere opportunamente sarchiati al fine di eliminare la crescita di erba e muschio con aggiunta di ghiaia in quantità sufficiente da assicurarne il decoro. La messa in posa di ghiaietto andrà effettuata anche per ripianare le ruotate prodotte dai mezzi, per eliminare le varie pozzanghere, e ogni qualvolta ne occorra in aggiunta a seguito di dispersione.
 4. *sfalcio perimetrale*. Pulizia delle zone esterne al muro di cinta dei cimiteri: almeno entro 2 metri dal muro di recinzione dovranno essere eseguiti almeno quattro tagli annuali di erba ed arbusti, nonché rimozione di eventuale altro materiale presente in tale area e il trasporto dei materiali di risulta, o comunque raccolti, alle discariche o nei luoghi previsti dalla normativa vigente.
 5. qualora venga richiesto dall'Ufficio Comunale competente, l'impresa appaltatrice dovrà essere disponibile ed in grado di procedere alla tempestiva rimozione di piante, alberi ed arbusti. Nel caso in cui il Servizio competente richieda una nuova piantumazione *il compenso relativa a tale operazione, verrà concordato di volta in volta attraverso appositi preventivi di spesa in linea con i prezzi di mercato*.
- E. **Opere di pulizia e manutenzione**
1. Saltuaria pulizia delle bocchette sifonate di scarico della rete fognate interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie, ghiaietto, ecc.), collocate ovunque nell'ambito dei cimiteri;
 2. pulizia delle grondaie e dei pluviali per eliminare le foglie o altri detriti;
 3. su richiesta del Servizio di Polizia Mortuaria o del Servizio Lavori Pubblici, qualora sia sospetta la condizione igienica di un loculo e si intenda temporeggiare in attesa che siano del tutto evidenti gli incontrovertibili segni del percolato organico piuttosto che quelli di una semplice infiltrazione di acqua piovana, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla raschiatura e tinteggiatura del pezzetto di muro contornante il loculo. Il fine è quello di mantenere la tomba in condizioni dignitose in attesa di procedere definitivamente;
 4. verifica della funzionalità delle fontane e segnalazione al RUP in caso di guasti, nonché, su richiesta degli uffici comunali, l'appaltatore dovrà provvedere alla loro chiusura durante il periodo invernale;
 5. verifica della presenza presso i punti di raccolta di idonei contenitori per la raccolta ed utilizzo dell'acqua da parte degli utenti, e in caso di mancanza o insufficienza degli stessi, l'appaltatore dovrà integrarli, a propria cura e spesa, nei quantitativi ritenuti necessari;
 6. servizi igienici: manutenzione ordinaria dei servizi igienici (lampadine, rubinetti, cassette di scarico, tinteggiatura, porte d'ingresso); nel periodo invernale, su richiesta degli uffici comunali, i servizi igienici potranno essere chiusi e dovrà essere contemporaneamente chiusa l'erogazione dell'acqua al loro interno;
 7. tenuta delle bacheche degli avvisi, con defissione degli avvisi scaduti e affissioni di quelli predisposti dagli uffici comunali; affissione di comunicazioni, avvisi, segnalazioni nei cimiteri comunali laddove necessari, con cartelli a stampa opportunamente plastificati, anche su richiesta degli uffici comunali; su richiesta degli uffici comunali, affissione di avvisi su singole sepolture;
 8. perfetto livellamento dei campi di inumazione e semina di erba: a seguito di esumazione di una congrua porzione di terreno è a carico dell'impresa appaltatrice il perfetto livellamento del terreno anche attraverso l'utilizzo di una pala meccanica operante con sistemi di precisione (laser o simili), nonché la semina sul campo di erba dello stesso tipo utilizzati per i campi di calcio;
 9. mantenimento delle condizioni di decoro dei campi di inumazione riservati alle inumazioni di salme non mineralizzate; tali campi andranno mantenuti ordinati anche attraverso la semplice puntellatura di croci o steli eventualmente cadute o rovesciate o posa di nuove croci o targhe identificative relative, in sostituzione di quelle rovinate, o attraverso il raddrizzamento di contorni di fossa.

6.5.3 - Lavori di pulizia e interventi vari con decorrenza periodica

A. **Pulizia ed interventi quotidiani tra il 25 ottobre e il 10 novembre di ogni anno:**

1. Pulizia dei locali adibiti a servizi igienici e rifornimento di ogni materiale di consumo (carta igienica, sapone, salviette per l'asciugatura delle mani, ecc.);
2. svuotamento ed eventuale lavaggio e disinfestazione di tutti i contenitori dei rifiuti e dei punti di raccolta dei rifiuti floreali in particolare, con trasporto dei medesimi fino al luogo ove sono stati dislocati i contenitori per la loro raccolta esterna al cimitero;
3. raccolta e ramazzatura dei vialetti ghiaiaati o asfaltati;
4. verifica della funzionalità delle fontane e segnalazione al RUP in caso di guasti e verifica della presenza presso i punti di raccolta di idonei contenitori per la raccolta ed utilizzo dell'acqua da parte degli utenti, e loro integrazione nei quantitativi ritenuti necessari.

B. **Pulizia due volte la settimana durante il corso dell'anno:**

1. Locali adibiti a servizi igienici e rifornimento di ogni materiale di consumo (carta igienica, sapone, salviette per l'asciugatura delle mani, ecc.);
2. svuotamento ed eventuale lavaggio e disinfestazione di tutti i contenitori dei rifiuti e dei punti di raccolta dei rifiuti floreali in particolare, con trasporto dei medesimi fino al luogo ove sono stati dislocati i contenitori per la loro raccolta esterna al cimitero;

Tale attività andrà eseguita nelle giornate di martedì e di sabato.

C. **Pulizia bisettimanale durante il corso dell'anno** di tutte le zone pavimentate, dei porticati, dei marciapiedi, delle zone di accesso agli ingressi, raccolta e ramazzatura dei vialetti inghiaiaati o asfaltati.

Tale attività andrà eseguita nelle giornate di martedì e di sabato.

D. **Pulizia e raccolta almeno bisettimanale dal mese di aprile a quello di novembre** delle foglie cadute all'interno del cimitero: particolare cura dovrà aversi per i vialetti e zone sdruciolevoli.

Tale attività andrà eseguita nelle giornate di martedì e di sabato.

E. **Pulizia ed interventi nella settimana precedente il 2 novembre e il 25 aprile:**

1. **pulizie generali** accurate con particolare riguardo e cura per le lapidi di guerra, sacrari militari, tombe partigiane, nonché delle tombe monumentali private di particolare pregio; sono compresi i lavori di montaggio e rimozioni addobbi, bandiere e piante ornamentali davanti alle tombe per le quali è consuetudine provvedere in tal senso;
2. **pulizia dei vialetti ghiaiaati** avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando le erbacce, riassetto del tutto e rifilatura dei bordi;
3. **pulizie interna ed esterna dei cinerari non occupati;**
4. **lavaggio** con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, compresi i locali ad uso portineria/magazzino, corridoi adiacenti compresi i colonnati, zone di accesso, marciapiedi interni, porticati, gallerie, loggiati, sezioni, oltre ai locali adibiti al culto;
5. **pulizia dei vetri e dei serramenti**, considerando sempre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di attrezzature, fornitura detersivi, scale, stracci e quant'altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette;
6. **pulizia delle coperture**, tutte, con particolare riferimento all'asportazione di accumuli di foglie ed al mantenimento dell'efficienza degli scarichi dell'acqua piovana;
7. **pulizia delle bocchette sifonate** di scarico della rete fognante interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie e ghiaietto);
8. **pulizia delle fosse biologiche**: solo nei giorni immediatamente precedenti il 2 di novembre e ogni volta che si rendesse necessario. Ai fini della verifica dell'esecuzione della pulizia delle fosse biologiche, dovrà essere presentata al RUP, entro la fine di ogni anno, la fattura relativa ai lavori eseguiti.

F. **Pulizia periodica:**

1. **pulizia delle bocchette sifonate** di scarico della rete fognante interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie e ghiaietto), e delle fontanelle collocate all'interno del cimitero;
2. **pulizia delle coperture**, tutte, con particolare riferimento all'asportazione di accumuli di foglie ed al mantenimento dell'efficienza degli scarichi dell'acqua piovana.

6.5.4 - Interventi diversi

1. **Sgombero neve:**
 - a. Da marciapiedi, scale e viottoli compreso parcheggi esterni e viale d'accesso al cimitero: l'appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accessibilità ai cimiteri ed il relativo sgombero neve nelle aree individuate dal presente capitolato nelle ore di apertura del cimitero.
 - b. L'appaltatore dovrà intervenire tempestivamente e con la mano d'opera ed i mezzi necessari per la spalatura della neve sia a mano che meccanicamente, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, rampe, corridoi ed in ogni altro luogo dove occorra intervenire e comunque secondo le disposizioni degli Uffici comunali. Inoltre dovrà spargere sale anche in prossimità dei passi carrai e pedonali, scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura, compreso l'onere di tutte le attrezzature necessarie al caso.
 - c. Dovrà essere data precedenza a tali operazioni ai cimiteri dove sono previste cerimonie funebri.
 - d. Per tutto il periodo invernale, da novembre ad aprile compreso, l'appaltatore dovrà, altresì, effettuare il servizio di sgombero neve di tutti i viali di accesso ai cimiteri nonché i parcheggi di pertinenza.
 - e. Il servizio dovrà essere effettuato nelle modalità, negli orari e con i mezzi ritenuti opportuni dall'appaltatore, ma tali da garantire l'apertura quotidiana negli orari consueti dei cimiteri senza arrecare danni o chiusure degli stessi.
2. **Pulizia da ragnatele ed escrementi di volatili** di tutti i porticati, loggiati, sezioni e reparti, ogni qual volta se ne presenti la necessità, compresi i cinerari sia all'interno che all'esterno;
3. **Animali nocivi:** rimozione dei nidi di imenotteri (vespe, api, ecc.), derattizzazione ed eliminazione di nutrie e rettili e di tutti gli animali o insetti considerati nocivi o dannosi per la salute pubblica, anche tramite il ricorso a personale o aziende specializzate;
4. **Fornitura di ghiaietto** misto per la ricarica ed integrativo dei vialetti ghiaiatati del cimitero, nell'ambito del riassetto e pulizia degli stessi.

6.6 - Materiali per opere a verde

1. **Terra** - Il materiale da utilizzare per la formazione dello strato superiore in area verde, aiuole e prative dovrà essere terreno vegetale proveniente da scavi eseguiti in zone agrarie ad una profondità non superiore a m. 0,80. La terra deve essere di medio impasto con reazione neutra, sufficientemente ricca di sostanze organiche e di elementi nutritivi, priva di ciottoli, detriti, ammassi di argilla ed erbe.
2. **Concimi** - I concimi semplici o complessi usati per la concimazione dovranno essere di marca nota sul mercato nazionale, avere titolo dichiarato ed essere conservati negli involucri originali della fabbrica.
3. **Rimozione di piante** - qualora venga richiesto dal RUP, l'impresa appaltatrice dovrà essere in grado di procedere alla tempestiva rimozione di piante, alberi ed arbusti. Nel caso in venga richiesta da parte del RUP una nuova piantumazione il compenso verrà concordato di volta in volta attraverso appositi preventivi di spesa in linea con i prezzi di mercato.

6.7 - Adempimenti del personale addetto alle operazioni cimiteriali

1. Il personale addetto alle operazioni cimiteriali, dovrà inoltre adempiere alle seguenti funzioni:
 - a. compilazione di un apposito verbale inerente ogni operazione cimiteriale, da trasmettere, non appena compilato, al RUP;

- b. consegna o ricevimento dei documenti che accompagnano i cadaveri, resti mortali o ceneri, in uscita o entrata dai cimiteri, per la successiva trasmissione agli uffici competenti;
- c. tenuta ed aggiornamento del registro delle operazioni cimiteriali, così come previsto dalla normativa e dal Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, e dalle disposizioni dell'Ufficio di Polizia Mortuaria. Il registro delle operazioni cimiteriali dovrà essere diligentemente conservato nei locali adibiti a portineria (ufficio del custode).

Art.7 - Servizi a carico del Comune e servizi estranei all'appalto

Rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale e verranno gestiti direttamente dal personale comunale:

- a. stesura dei contratti di concessione cimiteriale;
- b. autorizzazioni cimiteriali, così come previste dalla normativa in vigore;
- c. servizio di informazione al pubblico in merito alla programmazione delle operazioni, tariffe ecc...
- d. servizio di illuminazione;
- e. emissione bollettini e riscossione di tutti i proventi dovuti per le operazioni cimiteriali;
- f. comunicazione all'appaltatore delle operazioni da eseguirsi, mediante utilizzo di e-mail previa telefonata in cui verranno segnalati ora, luogo e tipologia dell'intervento richiesto;
- g. fornitura di acqua e energia elettrica.

Art.8 - Attrezzatura e mezzi

1. Ogni attrezzatura o mezzo necessario per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente appalto, nessuno escluso o eccettuato, dovrà essere reperito e fornito a cura e a spese dell'impresa appaltatrice.
2. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei cimiteri. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operazione e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nell'U.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di tutte le attrezzature, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art.9- Obblighi diversi dell'appaltatore

1. Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi, dei quali si è tenuto conto nella determinazione sia dei corrispettivi che delle tariffe.
2. L'appaltatore riconosce, come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.
3. L'appaltatore oltre ad attenersi a tutte le disposizioni previste dal d.Lgs. n.81/2008 dovrà:
 - a. provvedere su richiesta agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei cimiteri;

- b. accertare, prima dell'inizio dei lavori, se nella zona interessata esistano cavi, tubazioni e manufatti sotterranei. In caso affermativo l'impresa appaltatrice dovrà informarne il Servizio Lavori Pubblici del Comune, comunicando nel contempo agli enti interessati la data presumibile di inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi senza danni ai cavi, tubazioni e manufatti.
- Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:
- a. tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione;
 - b. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto;
 - c. tutti gli oneri di reperimento del personale specializzato, attrezzature, macchinari, mezzi, scale, fornitura sale, segatura, detersivi, diserbo, materiale di pulizia, scope, badili e quant'altro occorra per tutte le operazioni prima descritte, inclusa la fornitura di ghiaietto per le dovute ricariche.
 - d. tutte le operazioni e gli oneri necessari al conferimento agli impianti di compostaggio autorizzati dei materiali vegetali di risulta;
 - e. lo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti entro il termine fissato dalla direzione di Polizia Mortuaria o dei Lavori Pubblici.
 - f. L'impresa appaltatrice sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi e alla rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Art. 10 - Organizzazione dell'Appaltatore.

- 1. L'Appaltatore dovrà fissare una sede operativa ad una distanza massima di 50 km dal Comune di San Possidonio dotato di idoneo collegamento telefonico, telematico e fax (eliminare – non si usa) in funzione permanente ogni giorno di apertura del servizio.
- 2. Presso tale sede operativa presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
- 3. Presso tale sede operativa sono indirizzate pure le comunicazioni e le richieste d'informazioni o interventi che il RUP intenda far pervenire all'appaltatore.
- 4. Il nominativo indicato dall'appaltatore in sede di gara quale referente tecnico dell'Amministrazione sarà altresì incaricato della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile.

Art. 11 - Responsabilità per danni a persone o a cose

- 1. L'appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati da cattiva gestione dei servizi, nonché delle conseguenze di inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabile.
- 2. Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante i servizi stessi.
- 3. L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.
- 5. L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

6. L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte a evitare questi danni.

Art. 12- Personale e rapporto di lavoro

1. L'impresa appaltatrice dovrà, all'avvio dell'esecuzione del contratto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. A richiesta dell'Amministrazione dovrà sostituire il personale inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio.
2. Gli operatori dovranno, con riferimento alle operazioni di tumulazione e inumazione, trovarsi sul luogo di esecuzione dell'operazione con congruo anticipo rispetto all'inizio del lavoro, avendo cura che all'arrivo del defunto o dei resti cinerari si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie, ed alla preparazione dell'impasto di chiusura.
3. Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, alle quali possono assistere sia i familiari richiedenti, sia l'addetto del servizio Igiene Pubblica o un incaricato dell'Amministrazione Comunale, il personale addetto dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, astenersi dal mangiare, fumare e parlare ad alta voce, dovrà indossare una divisa di colore blu o altro colore stabilito con l'Amministrazione Comunale, e distintivo di riconoscimento in modo da poter essere immediatamente riconoscibile dagli utenti.
4. Il concessionario manterrà la disciplina nel servizio osservando e facendo osservare ai suoi dipendenti le leggi, i regolamenti, e ogni altra disposizione in materia e le prescrizioni della direzione di polizia mortuaria e quelle previste nel presente capitolato.
5. Gli operatori devono essere reperibili negli orari e nei giorni indicati, ed essere disponibili ad effettuare incontri, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, con il Servizio di Polizia Mortuaria che si rendessero necessari e per quanto non previsto nel presente capitolato, l'osservanza di tutte le indicazioni dei regolamenti nazionali e comunali di Polizia Mortuaria e di ogni altra disposizione in materia
6. L'aggiudicatario dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria.
7. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e prevenzione e sicurezza del lavoro ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
8. L'aggiudicatario dovrà applicare verso i propri dipendenti, o se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di categoria e degli accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.
9. L'aggiudicatario si impegna ad esibire, a semplice richiesta, le ricevute di pagamento di contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi relativi al personale impiegato per la realizzazione del servizio.

Art. 13 – Clausola sociale

1. Ai sensi dell'art. 57 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il soggetto aggiudicatario, ai fini dell'esecuzione del presente appalto, si impegna a:
 - assorbire ed utilizzare, in via prioritaria, i soci lavoratori o dipendenti dell'impresa uscente dal precedente appalto, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per tutto il periodo della durata del servizio, applicando i relativi contratti collettivi di settore;
 - collaborare con i soggetti uscenti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale. Attualmente sono impiegati con contratto di lavoro a tempo indeterminato per le attività oggetto di appalto per i Comuni di San Possidonio e di Concordia sulla Secchia le seguenti unità lavorative:

<i>N.</i>		<i>Qualifica</i>	<i>CCNL</i>	<i>Livello</i>	<i>Monte settimanale</i> <i>ore</i>
1		Operaio	Multiservizi	2	24
2		Operaio	Multiservizi	4	40
3		Operaio	Multiservizi	4	40

Si precisa che i dati sopra indicati sono stati forniti dall'Appaltatore uscente e che il monte ore settimanali non corrisponde con i dati delle ore di manodopera da impiegare nell'appalto ma con il contratto di lavoro che applica l'Appaltatore uscente.

Art. 14 - Personale, requisiti e comportamento

1. L'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale) dovrà essere consegnato almeno una settimana prima dell'inizio delle attività. Il personale utilizzato dovrà essere idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato, dovrà possedere le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.
2. L'appaltatore dovrà conservare e mantenere costantemente aggiornata la suddetta documentazione, per esibirla in ogni momento a semplice richiesta del RUP.
3. Il personale addetto dovrà essere socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'appaltatore o incaricato da quest'ultimo, sollevando il Comune da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.
4. Il personale dovrà altresì svolgere la propria attività con diligenza, correttezza e gentilezza nei confronti dell'utenza e mantenere un corretto comportamento.
5. L'impresa appaltatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del RUP, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio, astenendosi dal fumare, mangiare, parlare ad alta voce.
6. Il personale dell'appaltatore dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza e tale da essere immediatamente riconoscibile dagli utenti, eventuali d.p.i., previsti per legge ed ai sensi del Dlgs n. 81/2008.

7. Tutte le operazioni dovranno essere eseguite senza interruzioni fino alla loro conclusione, anche oltre l'orario lavorativo previsto, rispettando le indicazioni del RUP e/o richieste dalla famiglia, senza nessun rapporto economico diretto tra l'appaltatore ed il privato.
8. Il RUP si riserva di segnalare, singolarmente, per i provvedimenti che l'appaltatore vorrà adottare, comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato. Qualora le inadempienze persistano sarà facoltà del RUP, richiedere modifiche organizzative o anche la sostituzione di detto personale.
9. Il RUP si riserva, singolarmente, il diritto di chiedere all'appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio o inadatto, anche sotto l'aspetto del corretto rapporto e della disponibilità psicologica con gli utenti e le loro famiglie. In tal caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto entro il termine massimo di tre giorni, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune.

Art. 15 - Valutazione dei rischi

1. L'appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei cimiteri a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e si obbliga a tenere il Comune indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto del presente appalto.

Art.16 - Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.)

1. Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, così come previsto dall'art. 26 del Dlgs. n. 81 del 09/04/08 precisa che è stato predisposto il DUVRI in quanto viste le attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Il DUVRI è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante.
2. La valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisassero le necessità; gli oneri relativi sono stati quantificati e riportati sul documento stesso (ALLEGATO A).
3. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 17 – Scioperi

1. In caso di sciopero generale o di categoria, l'appaltatore è tenuto a darne formale preavviso nei tempi di legge e comunque a rispettare tutte le norme inerenti i servizi di pubblica utilità (Legge 146 del 12.06.1990, D.P.R. n. 333 del 03.08.1990).

Art.18 – Pagamenti

1. Le operazioni cimiteriali del presente capitolato sono compensate mediante prezzi unitari, corrisposti direttamente da ciascuna Amministrazione comunale, il cui importo è indicato nell'elenco prezzi unitari, corrisposti direttamente da ciascuna Amministrazione comunale,

detratto il ribasso d'asta e sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore, secondo quanto precisato nelle prescrizioni generali del presente appalto.

2. I prezzi, detratto il ribasso d'asta, così come normato dal presente capitolato, sono accettati pienamente e senza riserve o variazioni dall'appaltatore.
3. Il servizio di pulizia, spalatura e sgombero neve, cura del verde e dell'arredo circostante verrà pagato, in toto, dall'Amministrazione all'appaltatore sulla base dei canoni mensili stabiliti nell'elenco prezzi, con la deduzione del ribasso d'asta pattuito. Il corrispettivo, pagato con le modalità del presente capitolato, si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere, nessuno escluso o eccettuato. L'appaltatore è tenuto a presentare al RUP una relazione con cadenza trimestrale con un *resoconto* dettagliato dell'attività svolta in materia di manutenzioni e gestione del verde.
4. Il canone mensile diminuito del ribasso d'asta, e sotto le condizioni tutte del presente capitolato, s'intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili, durante tutto il periodo di vigenza del contratto ed indipendenti da qualsiasi eventualità e comprensivi di tutti gli oneri necessari per il completamento delle opere richieste
5. Le fatture, saranno emesse dall'Appaltatore nel mese successivo a quello del servizio, indicando specificamente il numero e la tipologia di operazioni eseguite e della tariffa applicata e inviate direttamente al Comune di San Possidonio. Dopo la verifica da parte del RUP si provvederà alla liquidazione delle stesse.
6. Si precisa che il codice unico ufficio che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinataria" del tracciato della fattura elettronica emessa è "UFJJX8".
7. Si precisa inoltre che, la fattura elettronica deve altresì riportare il Codice identificativo di gara (CIG).
8. Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i suddetti codici (art. 25, comma 3, del D.L. 66/2014).
9. La fattura, intestata al Comune di San Possidonio, ai sensi del D.lgs. 267/00, dovrà altresì riportare il numero dell'impegno di spesa, e della determina di affidamento del servizio; i predetti dati saranno comunicati dal Servizio competente. Eventuali omissioni dei dati contabili sopra riportati esonerano il Comune dal pagamento di eventuali penali per ritardi nei pagamenti.
10. Il termine di pagamento del dovuto sarà fissato, previa pattuizione, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della fattura, a mezzo mandato emesso dalla ragioneria, dopo la sottoscrizione del relativo contratto.
11. L'appaltatore dovrà comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, a pena di nullità assoluta dello stesso ai sensi dell'art. 3 comma 8, della L.13/8/2010 n. 136, al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
12. I pagamenti saranno effettuati solamente dopo la sottoscrizione del contratto.
13. Nel caso in cui il RUP accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere il pagamento all'appaltatore, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio fino all'esatto adempimento. E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. Tali contestazioni sospenderanno i termini di pagamento.
14. Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto, è la verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione d'ufficio da parte del Comune del Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C. o equipollente).
15. L'appaltatore non ha alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il recupero di crediti sorti nell'espletamento dei servizi pagabili direttamente dai privati.

Art. 19 – Cauzione definitiva

1. L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs. n. 36/2023 a costituire, a garanzia del corretto e puntuale adempimento contrattuale, una garanzia definitiva pari almeno al 10% dell'importo contrattuale, con facoltà di rivalsa del committente per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.
2. Sono consentite le riduzioni della garanzia definitiva previste dall'art. 106 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023; per usufruire di tali riduzioni, dovrà essere indicato il possesso dei requisiti che dovranno essere documentati con dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.
3. La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del RUP.
4. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del RUP, che provvederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria

Art. 20 – Assicurazioni

1. L'appaltatore del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevate le Amministrazioni Comunali nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori delle stesse da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante né di compenso alcuno da parte della medesima.
2. A tale fine l'appaltatore è tenuto a stipulare una unica polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel capitolato d'oneri.
3. La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.
4. Ai fini del presente appalto nell'anzidetta assicurazione dovranno risultare qualificati come assicurati l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori nonché ogni altra persona di cui gli stessi debbano rispondere a norma di legge e, in ogni caso, qualsiasi soggetto contrattualmente definito che partecipi alle attività che formano parte del servizio oggetto di appalto.
5. L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:
 - a. euro 5.000.000,00 per sinistro con i limiti di:
 - b. euro 2.000.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;

- c. euro 1.000.000,00 per danni a cose;
- 6. L'appaltatore dovrà comprovare, producendo all'Amministrazione comunale, copia del contratto a semplice richiesta della stessa e comunque prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipulazione dell'anzidetta assicurazione, la quale dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.
- 7. A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'appaltatore si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione a ogni sua scadenza.
- 8. Resta precisato che costituirà onere a carico dell'aggiudicataria, il risarcimento dell'ammontare dei danni - o di parte di essi - non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.
- 9. In caso aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

Art. 21 – Penalità

- 1 L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato o il ritardo nell'espletamento dei servizi, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dal R.U.P., rendono passibile l'impresa appaltatrice di una penale da applicarsi in misura giornaliera dallo 0,3 per mille all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo l'effettiva gravità della mancanza accertata.

L'ammontare della penalità ed ogni altro genere di provvedimento adottato dal R.U.P saranno notificate all'appaltatore in via amministrativa.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le possibili inadempienze contrattuali:

-0,5 per mille per ritardo nella esibizione, su richiesta del Comune, della documentazione relativa alla corretta corresponsione dei salari, versamenti contributivi personale assegnato;

-1 per mille per mancato rispetto delle norme di comportamento corretto, irreprensibile e conforme agli atteggiamenti da tenere nei servizi in oggetto;

-0,5 per mille per materiale non corrispondente nella tipologia e/o nella qualità e/o nella quantità, rispetto all'elenco presentato in sede di gara;

-1 per mille per mancata attuazione di attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta presentata in sede di gara o successivamente concordate con l'Ufficio Polizia Mortuaria;

-5 per mille per ogni mancata esecuzione, con le modalità e nei termini indicati, di interventi oggetto dell'appalto direttamente segnalati dal R.U.P. o dal personale dell'Ufficio Polizia Mortuaria;

-1 per mille per ritardi rispetto all'orario stabilito per le operazioni cimiteriali;

-1 per mille per abusive modifiche negli impianti e nei locali dati in consegna;

-1 per mille per irreperibilità del personale o mancato o intempestivo intervento dello stesso

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione. Il provvedimento sarà assunto dal responsabile del servizio Affari Generali. L'applicazione delle penali è indipendente dalle applicazioni delle altre sanzioni previste dal codice civile e dalle presenti norme per le eventuali violazioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune, saranno notificate alla ditta in via amministrativa.

L'importo delle penali potrà essere trattenuto sia dal deposito cauzionale sia sulle fatture in corso di liquidazione. Senza pregiudizio ad ogni maggiore diritto che possa competere alla Amministrazione Comunale, anche per risarcimento danni, si avrà la decadenza del contratto relativo ai servizi oggetto del presente capitolato, con risoluzione per colpa della ditta affidataria, senza che nulla la stessa possa eccepire o pretendere, per una o più delle seguenti cause:

-violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza la preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale;

-gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi, che abbiano arrecato o possano arrecare danni alla Amministrazione Comunale od a terzi;

-impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte della Amministrazione Comunale o di altre istanze preposte;

-inosservanza ripetuta di prescrizioni impartite dalla Amministrazione Comunale per il regolare svolgimento del servizio nel rispetto di leggi, regolamenti ed impegni contrattuali;

-interruzione del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili alla ditta appaltatrice;

esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;

-grave violazione degli impegni contrattuali per le quali non risultino soddisfatte le esigenze dei servizi, da cui venir meno dei rapporti contrattuali in essere.

In caso di risoluzione per inadempienze imputabili alla ditta esecutrice, alla stessa non spetterà alcun indennizzo. La risoluzione, comunicata all'impresa con lettera da notificarsi in via amministrativa e senza azione giudiziale, comporterà l'incameramento della cauzione, senza pregiudizio di rivalsa per eventuali maggiori danni; le attrezzature della ditta presenti nei luoghi di svolgimento del servizio potranno essere temporaneamente ritenute dalla Amministrazione Comunale in relazione alla necessità di mantenere operativi i servizi fino a nuovo affidamento o istituzione di esecuzione diretta.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e/o del presente capitolato, l'amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'appaltatore, il servizio stesso.

Art. 22 - Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi

1. Nel caso d'inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, il RUP può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato le conseguenze che quel disservizio provoca, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'appaltatore, il servizio stesso.

Art. 23 - Forme di controllo

1. L'appaltatore è obbligato a fornire tutte le informazioni richieste dal RUP qualsiasi sia la natura dell'informazione stessa (tecnica, economica, finanziaria, gestionale, ecc...), ai fini di un costante e continuo controllo sulla gestione.
2. Controlli sulle attività previste dal presente capitolato potranno essere effettuati in ogni momento. I controlli verranno svolti sulla corrispondenza dell'attività svolta a quanto indicato in sede di gara.
3. Il RUP farà pervenire all'appaltatore, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì, eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi indicati. L'appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi del direttore dell'esecuzione. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali.

Art. 24- Risoluzione del contratto

1. Qualora il RUP accerti che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da comprometterne la buona riuscita del servizio, predisporre una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'Appaltatore e formula le contestazioni degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni espressi dall'Appaltatore, ovvero scaduto il termine concesso senza che l'Appaltatore abbia risposto, il Comune, su proposta del R.U.P., dispone la risoluzione del contratto.
2. Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune provvederà all'immediato incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 25 – Recesso

1. L'Amministrazione comunale ha diritto di recedere da ogni ordinativo e/o singolo contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicare all'appaltatore con PEC nei seguenti casi:
 - a. giusta causa;
 - b. reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
 - c. mutamento di carattere organizzativo, ragioni di superiore interesse pubblico anche relative a modifiche normative in materia di Polizia Mortuaria/Cimiteriale.
2. S'intende per "giusta causa", a titolo esemplificativo e non esaustivo e potrà dare luogo al recesso da parte dell'amministrazione:
 - a. qualora sia stata depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il

concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;

- b. qualora l'appaltatore perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara attraverso la quale si è individuato l'appaltatore;
 - c. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
- 3. Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danni all'Amministrazione Comunale.
 - 4. In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 26 - Disdetta del contratto da parte dell'appaltatore

- 1. Qualora l'appaltatore dovesse disdettare il contratto prima della scadenza prevista, l'Amministrazione Comunale sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danno oltre agli eventuali maggiori danni riscontrati.

Art. 26 - Disdetta del contratto da parte dell'appaltatore

- 1. Il concorrente indica all'atto di offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023

Art. 28 - Divieto di cessione del contratto e del credito

- 1. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il proprio contratto.
- 2. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre ditte.

Art. 29 – Riservatezza

- 1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto
- 2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

Art. 30 – Referenti

1. L'appaltatore dovrà comunicare il responsabile unico dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali fra lo stesso e il R.U.P. del Comune per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere. Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile.
2. Il RUP per il Comune è individuato nel responsabile del Settore Affari Generali o suo delegato ed è il referente per il Comune di San Possidonio nei confronti dell'appaltatore.
3. Il RUP cura tutti i rapporti con l'appaltatore compresa l'irrogazione delle penali.
4. L'appaltatore ed il Comune si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Art. 31 - Avvio dell'esecuzione del contratto

1. L'avvio dell'esecuzione del contratto è preceduto dalla comunicazione di avvio del RUP.
2. L'avvio dell'esecuzione del contratto, deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.
3. L'appaltatore è tenuto ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dal R.U.P. per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
4. Qualora l'appaltatore non adempia, il Comune ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
5. Il RUP appositivo verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto in duplice esemplare firmato dal RUP e dall'appaltatore.
6. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi e dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione a pena di decadenza.

Art. 32 – Esecuzione del contratto

1. L'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

Art. 33 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.
2. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal RUP ai sensi del comma 2, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione.
3. Fuori dei casi previsti dai precedenti commi, il R.U.P. può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.
4. Per la sospensione, qualunque ne sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo.

Art. 34 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136 /2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.
2. In particolare l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D .lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione del Committente, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
3. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'Amministrazione del Committente, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i. La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136 , può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata.
4. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario

Art. 35 – Divieto cessione del credito

1. La cessione di ogni credito derivante dal presente contratto è ammessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. i. E' esclusa qualunque cessione di credito diversa da quella stabilita dall'art 120 comma 12, citato.
2. L'eventuale cessione notificata in violazione delle norme sopra citate al Comune è in ogni caso priva di effetti nei confronti del debitore ceduto, con piena ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore nei confronti del cessionario.
3. Nei casi di cessione dei crediti dovrà essere applicata tutta la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti. A quest'ultimo fine, il concessionario deve e comunicare al Comune gli estremi identificativi del C/C dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché, al fine di garantire la piena tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie, è tenuto ad indicare il CIG e ad effettuare i pagamenti all'appaltatore cedente su C/C dedicati mediante bonifico bancario o postale.

Art. 36 – Intervento sostitutivo del Comune in caso di inadempienza contributiva

1. L'Amministrazione comunale acquisisce d'ufficio il Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attraverso strumenti informatici per tutti i pagamenti relative al presente servizio.
2. Nelle ipotesi sopra indicate, qualora il D.U.R.C. segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto

dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto da parte dell'Ente direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi, senza necessità di preventiva messa in mora dell'Appaltatore.

3. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni a tutela dei lavoratori stabilite dalla legislazione speciale in materia di sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, occupazione e mercato del lavoro.
4. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 37– Intervento sostitutivo del Comune in caso di inadempienza retributiva

1. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dall'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto il R.U.P. invita per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine sopra assegnato, il Comune può pagare, anche in corso di esecuzione, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore stesso.
2. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cure del R.U.P. e sottoscritte dagli interessati.
3. Nei casi di formale contestazione delle richieste, il R.U.P. provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 38 – Modifiche in corso di esecuzione del contratto

1. L'appaltatore non può apportare variazioni o modifiche al contratto se non disposte dal Direttore dell'Esecuzione.
2. Possono essere ammesse variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b. per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal R.U.P. che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
 - c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene verificatisi in corso di esecuzione del contratto.
3. Nei casi previsti al comma precedente, il Comune può chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto. La sottoscrizione del contratto già costituisce accettazione della variazione, agli stessi patti e condizione del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni contrattuali, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione delle prestazioni. Le varianti sono approvate dal R.U.P.

Art. 39 – Verifica di conformità finale

1. La verifica di conformità finale è avviata entro 10 giorni, decorrenti dalla ultimazione delle prestazioni, come certificata dal direttore dell'esecuzione.

2. La verifica della conformità finale avviene a cura del RUP e consiste :
 - nell'accertare la regolare esecuzione di tutto il servizio, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente atto;
 - certificare che tutte le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore;
 - accertare che i dati risultanti dalla contabilità relativa all'intero servizio e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
3. La verifica di conformità finale è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come sopra accertate, dal RUP.
4. La verifica di conformità finale è effettuata dal soggetto incaricato dal Comune il quale fissa il giorno del controllo definitivo, dandone tempestivo avviso all'Appaltatore che ha diritto di intervenire. Il soggetto incaricato redige processo verbale della verifica effettuata, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e contenente la descrizione delle singole operazioni e verifiche compiute.
5. Le eventuali spese per le operazioni di verifica sono a carico dell'Appaltatore che mette a disposizione i relativi mezzi.
6. Qualora il soggetto che procede alla verifica riscontri difetti e mancanze di lievi entità riguardo all'esecuzione, impartisce le prescrizioni che l'Appaltatore dovrà adempiere, con assegnazione di un termine.
7. Il soggetto incaricato, rilascia il certificato di verifica di conformità finale quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
8. Il certificato di verifica di conformità finale deve essere formulato indicando l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Appaltatore.
9. E' fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti, o funzionalità non rilevabili in sede di verifica di conformità.
10. Il certificato di verifica di conformità finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso da parte dell'Appaltatore, il quale all'atto della firma può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica.

Art. 40 – Pagamento del saldo e svincolo della cauzione

1. Dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo della prestazione eseguite a seguito dell'approvazione del certificato di verifica di conformità, previa deduzione delle penali e allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 41 - Definizione delle controversie

1. Qualora sorgano controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa che non si siano potute definire per via amministrativa quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, è competente il Foro di Modena. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Art. 42 - Norme e prescrizioni integranti il capitolato

1. Oltre alle condizioni del presente capitolato, l'impresa Appaltatrice è pure soggetta, in quanto possa occorrere e sia applicabile, al codice civile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello stato, al regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, alla circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n. 24, al regolamento comunale di polizia mortuaria e alle loro successive modifiche ed integrazioni.